

DataTestataEdizionePagina06.08.2015QuotidianoKR27





ESTATE E VELENI Bagnanti in mare e partite a calcio sui lidi nonostante la puzza

Liquami fognari sulla spiaggia

Il problema della scorsa settimana si ripropone triplicato in un'area più vasta

di ANTONIO OLIVERIO

A DISTANZA di due giorni dal divieto di balneazione. introdotto dall'amministrazione comunale - due giorni dopo la segnalazione del problema - nel tratto di spiaggia libera immediatamente successiva al lido "Les palmes", si ripropone il problema. Triplicato. Ieri, nel pomeriggio, era parecchio più esteso il raggio di spiaggia interessato dal solito problema: si è notato lo sversamento di scarichi evidentemente fognari, dato anche l'odore, nello stesso tratto antistante viale Gramsci, all'altezza dell'incrocio con via Mori a Crotone; nella parte di spiaggia all'altezza della parrocchia del Carmine; ancora, all'altezza del locale "Sax". Ciò che col-

piva era l'assuefazione, forse, della cittadinanza a queste abbondanti fuoriuscite, al punto che non mancava chi faceva il bagno, né ha conosciuto interruzione un torneo di calcio per bambini, che si svolgeva negli immediati paraggi di uno degli scarichi. Interpellato, Sergio Riolo, responsabile tecnico della Soakro, ha illustrato il progetto che canalizzerà gli scarichi nell'area sovrastante di Parco Samà con una «rete parallela», stante il «punto critico» che risiede all'altezza del piazzale Ultras, «dove la rete è sottodimensionata», specie per



La fuoriuscita di liquami in mare (foto Agostino D'Urso)

l'estate, quando aumenta la densità abitativa. Il problema è che questo progetto, appena appaltato, sarà intrapreso da settembre. La problematica di ieri riguardava, ha dunque spiegato Riolo, il sovraccarico della rete fognaria in quel punto critico, dove gli operai della Soakro sono intervenuti con l'autospurgo, per ovviare all'intasamento. Le fuoriuscite di sabato erano, invece, dipese dalla rottura di un quadro elettrico, che comanda una valvola della pompa di sollevamento. Nel contempo, già da lunedì Arpacal ha provveduto ad effettuare le analisi sulle acque di scarico rinvenute sulla spiaggia all'altezza dell'incrocio con via Mori. Il divieto resterà in vigore fino ai risultati analitici certificati da Arpacal. E' legittimo supporre, e sperare, che ciò avvenga anche per il tratto delle due nuove fuoriuscite. A chiedere interventi urgenti a sindaco e Soakroèil consigliere comunale Enrico Pedace.